

L'INTERVISTA PARLA «LADY CORAGGIO», MARIA ANTONIETTA GUALTIERI, DA TEMPO IN PRIMA LINEA

# «Da noi decine di denunce l'anno»

• Per quanto messe in conto, ricevere continuamente azioni di intimidazione è piuttosto pesante. **Maria Antonietta Gualtieri** rischia di farci il callo. Il taglio dello pneumatico è solo l'ultimo «messaggio» ricevuto: in passato era stata addirittura lanciata una bomba molotov sulla facciata della sua casa, come la diretta interessata ha rivelato ieri.

**SERENITÀ'** Lei però va avanti, dimenticando uno dopo l'altro questi episodi: «È vero ce ne sono stati altri. Chi intraprende attività come la mia, queste cose le mette in conto. Ormai sono mesi che li subisco: praticamente ricevo questi "segnali" una volta ogni due o tre mesi. Io però non sono allarmata più di tanto», dice. «So che le forze dell'ordine mi sono vicine: sono tranquilla. Continuerò a sostenere le

vittime di racket ed usura con maggiore impegno». La Gualtieri è anche membro del Comitato di solidarietà vittime dell'estorsione e dell'usura, l'organismo insediato presso il Viminale che ha il compito di esaminare le pratiche per l'accesso al Fondo di Solidarietà.

## GLI AIUTI

Lo Sportello fornisce il sostegno per l'accesso al Fondo di solidarietà

Fondo. L'altro scopo è l'emersione del fenomeno del «pizzo» e degli strozzini. Grazie all'attività di raccordo tra vittime, forze di polizia e autorità giudiziaria, il solo Sportello leccese ha prodotto svariate di denunce. Un risultato incredibile: «Di solito una sola denuncia all'anno è già un successo»,

spiega la responsabile. «Da noi c'è un vero e proprio viavai. Le persone che fanno affidamento sui nostri servizi, vincendo timori ed imbarazzo, sono centinaia. In un solo anno di attività abbiamo presentato decine di denunce».

**COME FUNZIONA** - Ma che cosa devono fare gli imprenditori presi di mira dal racket o i cittadini strozzati dagli usurai per avere assistenza? Soprattutto contattare lo Sportello, recandosi in Viale De Pietro 16, nella vecchia sede dei vigili urbani, o telefonando allo 0832/682681 dal lunedì al venerdì (dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20). Qui riceveranno consigli su come muoversi, sui pro ed i contro delle loro scelte, su come avviare le pratiche per ottenere l'accesso al Fondo di Solidarietà, ma anche per denunciare quanto subito. Lo Sportello provvede poi ad inoltrare la segnalazione o la denuncia a Questura e Procura. Il tutto con il massimo rispetto per la privacy. Se il

cittadino decide di sporgere denuncia attraverso lo Sportello, l'intero iter sarà seguito dall'equipe guidata dalla Gualtieri: «Cerchiamo di spianare la strada, eliminando qualsiasi tipo di difficoltà e contando sulla grande collaborazione di Prefettura, Questura e Procura. Spesso interveniamo anche quando la denuncia è stata già inoltrata, con un servizio di assistenza fino al rientro nell'economia legale. Tante persone che hanno già ottenuto il risarcimento dallo Stato continuano a chiederci assistenza, anche su come riavviare l'azienda».

**L'EQUIPE** - Il gruppo di professionisti a disposizione delle vittime di questi reati comprende diverse professionalità: commercialista ed avvocato specializzati nel trattamento di questi reati (entrambi dello studio

Tanza), un penalista, uno psichiatra. «Moltissime vittime subiscono danni biologici e psicologici, anch'essi ripristinabili accedendo ai fondi statali. L'iter di accesso al Fondo è relativamente breve, ma necessità di pratiche complesse, anche perché i casi non sono mai uguali tra loro».

## IL TEAM

In ufficio anche avvocato commercialista e psichiatra

**FUTURO** Lo Sportello leccese è un'esperienza unica in Puglia, al punto da ricevere segnalazioni e richieste di aiuto anche dalle province di Brindisi, Taranto e Bari. «Siamo diven-

tati un luogo di riferimento anche per risolvere problemi di accesso al credito. Molte persone non sanno di avere alcuni diritti che banche e finanziarie ignorano, anche se spesso l'unica causa che spinge la gente nel baratro dell'usura è la mancanza di educazione ad un corretto uso del denaro».



**L'UFFICIO**  
Lo Sportello ha sede nell'ex comando dei vigili urbani, in viale De Pietro